

## Attività infermieristica 2018

Nel 2018 ha preso avvio un'interessante collaborazione con il servizio di pneumologia dell'ospedale San Giovanni, le cui infermiere partecipano ora alle uscite sul territorio. Questa scelta è stata fatta dal Consiglio di Fondazione per incrementare il numero di presenze a manifestazioni sportive o di svago, che si svolgono in genere nei fine settimana.

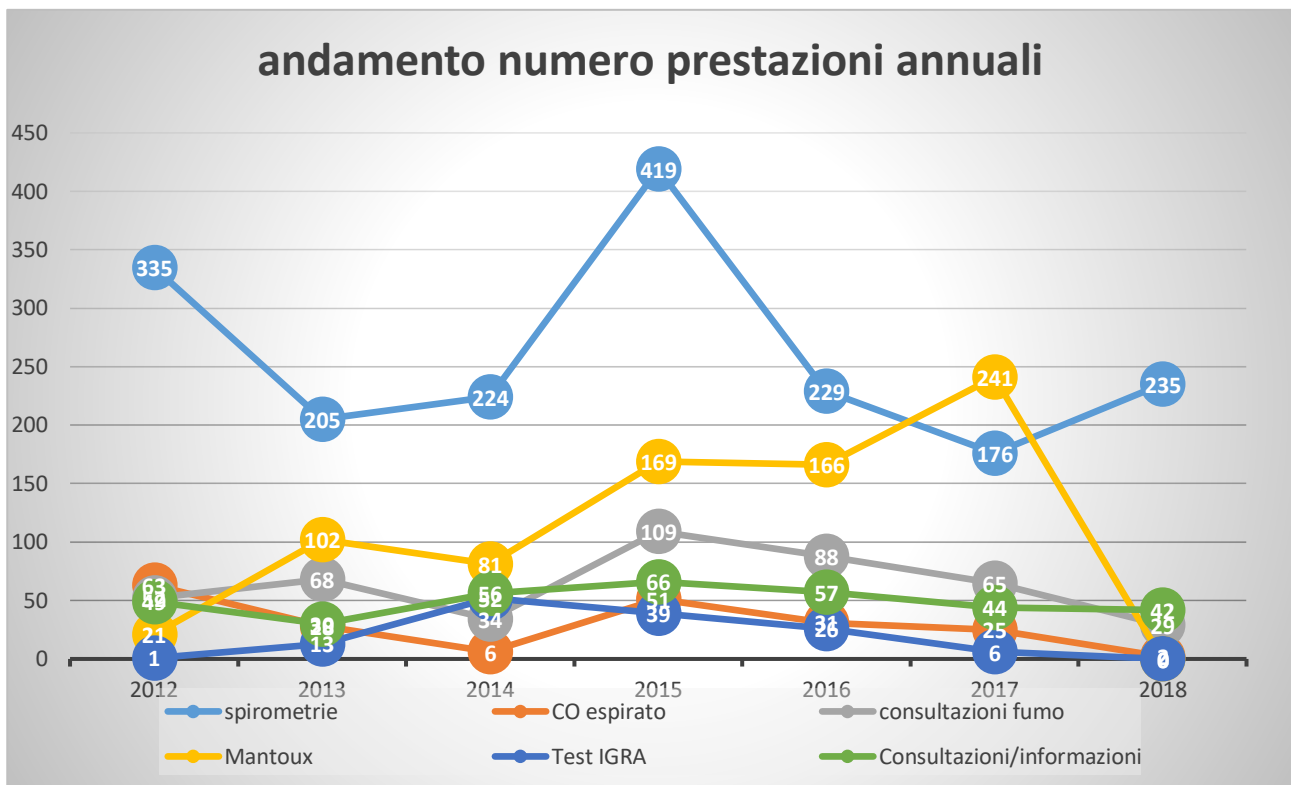
In parallelo il grado d'occupazione dell'infermiera assunta dal dispensario è sceso al 20%, pari a un giorno alla settimana in media. Se da un lato questo ha causato un'apertura irregolare della sede, ha permesso d'altro canto la presenza a diverse manifestazioni del nostro furgone perfettamente attrezzato, favorendo un contatto diretto con la popolazione delle seguenti destinazioni:

Trasferte con furgone 2018			
	Comune	Luogo/occasione	Partecipanti
<b>Bellinzonese</b>			
	Gudo	Slow Up	10
	Giubiasco	Strada in festa	32
	Claro	Gara podistica	15
	Bellinzona	Mercato: info su asma	?
<b>Mesolcina e Calanca</b>			
	Roveredo	Mercato	5
	S. Vittore	Festa rurale	27
<b>Leventina</b>			
	Faido	Mercato piantine	9
	Sobrio	Feste di S. Lorenzo	38
	Airolo	Fieramercato	15
<b>Val di Blenio</b>			
	Dongio	Giro Media Blenio	27
	Olivone	Mercato piantine	20
<b>Riviera</b>			
	Biasca	Marchethon	16

L'intento per il 2018 era di presenziare a un maggior numero di manifestazioni ricche di pubblico, in modo da migliorare la visibilità del Dispensario e delle sue prestazioni.

Come si può notare dalla tabella qui sopra, il riscontro risulta molto variabile, e non è proporzionale all'interesse che la manifestazione stessa suscita. Così a Slow Up e Marchethon non sono molte le persone che hanno approfittato del nostro laboratorio itinerante di funzionalità respiratoria malgrado la grossa presenza di pubblico, distratto probabilmente dalla grande varietà di proposte. Per contro le feste di Sobrio, S. Vittore e il Giro Media Blenio hanno segnato un enorme successo.

Per tornare al riassunto dell'attività nel 2018, ecco di seguito la tabella con il sommario delle diverse attività che mostra l'andamento negli ultimi anni:



Come si può vedere, il numero totale di spirometrie eseguite si è mantenuto abbastanza in linea con gli anni precedenti, mentre le altre attività sono tendenzialmente in calo.

### ***Tubercolosi***

Negli ultimi anni la sorveglianza della tubercolosi è stata svolta unicamente dalla Lega polmonare. È quest'ultima infatti a ricevere mandato dal medico cantonale per le indagini ambientali/familiari e il dispensario non viene più coinvolto.

Anche la sorveglianza in ambito di medicina del personale curante ha registrato un cambiamento di strategia e si basa ora solo sui test sanguigni che vengono eseguiti dai datori di lavoro.

Dal 2017 la tubercolina è in rottura di stock, non è quindi più possibile reperirla in Svizzera, ciò a portato alla sospensione della collaborazione con le scuole professionali per il controllo del Mantoux agli allievi delle scuole sanitarie.

### ***Attività in sede***

Tra i proprio obiettivi il Dispensario si prefigge di diventare un punto di riferimento per la tabaccologia e per l'insegnamento alle persone affette da asma o BPCO.

Il trattamento di entrambe le malattie si fonda principalmente sulle inalazioni, ma queste ultime purtroppo molto spesso non sono percepite come una terapia fondamentale e insostituibile.

L'insegnamento rende le persone consapevoli dell'importanza di questo trattamento, istruisce sulla tecnica corretta, informa sugli effetti terapeutici e quelli indesiderati. Una maggiore consapevolezza della malattia e la conoscenza dei suoi trattamenti permetterebbe ai pazienti un gestione più efficace della terapia e un miglioramento della qualità di vita.

Altrettanto fondamentale è l'aiuto ai fumatori per la disassuefazione al tabacco, per prevenire, migliorare il decorso, evitare le complicazioni della maggior parte delle malattie polmonari e non solo.

Per questi importanti motivi anche in futuro verrà mantenuta la presenza regolare dell'infermiera in sede, malgrado nel 2018 vi abbiano fatto ricorso solo 23 persone:

Attività in sede 2018			
	<i>Fumo</i>	<i>Spirometria</i>	<i>Informazione/istruzione</i>
faccia a faccia:	10	9	6
al telefono	11		

### ***Laboratorio itinerante***

Lo scopo del laboratorio itinerante è di eseguire dei controlli della spirometria ai fumatori, attivi o pregressi, e alle persone con dei sintomi o che svolgono professioni a rischio. Tra quest'ultime di contano ad esempio la parrucchiera, gli agricoltori, i lavoratori edili e molti altri che inalano polveri o vapori.



La spirometria "mostra" una alterazione dei bronchi già quando i sintomi non allarmano ancora la persona interessata o il suo medico. Sul furgone non vengono fatte diagnosi, ma in presenza di un risultato patologico, si indirizzano le persone verso il medico curante o lo specialista per una diagnosi precoce.

Il grafico qui accanto mostra in quale occasione sono state eseguite le spirometrie del 2018.

L'apparecchio utilizzato permette di stabilire, sulla base dei risultati ottenuti, l'età polmonare.

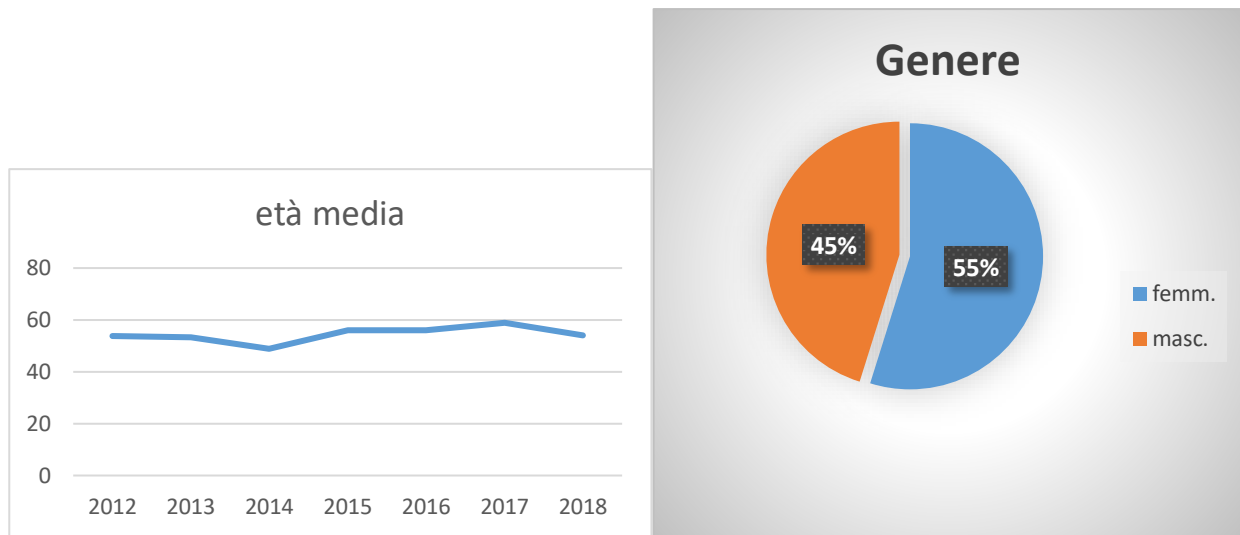
Nei fumatori i bronchi possono spesso dimostrare un'età ben superiore a quella reale, anche di 10 o più anni, questo dato in genere colpisce la persona interessata e facilita l'entrata in argomento rinuncia al fumo.

Accanto al furgone viene sempre allestita una bancarella con del materiale informativo. Questo rappresenta una buona occasione per diffondere informazioni sulle malattie polmonari, l'argomento asma suscita spesso interesse e domande. Su un totale di 42

interventi di formazione/istruzione, nel 2018 ben 36 sono avvenute durante le uscite con il furgone.

### ***Spirometrie***

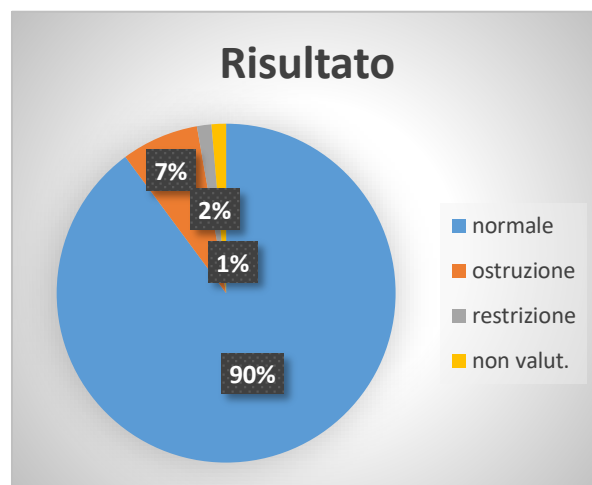
Per concludere questa relazione, presentiamo ora alcuni dati relativi alle 234 spirometrie eseguite nel corso del 2018 sia in sede che sul furgone.

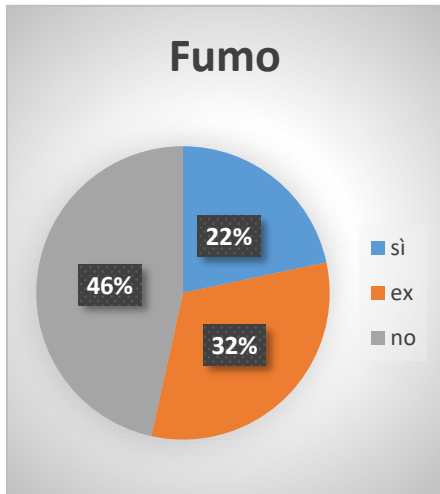


L'età media delle persone esaminate durante l'anno si mantiene nella media, ossia tra i 54 e i 60 anni, per quanto riguarda la distribuzione donne/uomini il numero di questi ultimi è leggermente aumentato rispetto al passato raggiungendo il 45 per cento.

Il fumo di tabacco è il principale fattore di rischio per la BPCO (BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva) e il rischio permane a lungo anche dopo aver smesso di fumare.

È quindi importante che fumatori attivi e ex fumatori si sottopongano regolarmente a questo controllo, che mette in evidenza l'ostruzione dei bronchi già nella fase iniziale della malattia.





Secondo i dati dell'Ufficio Federale della Sanità Pubblica, in Svizzera, nel 2017, fumavano il 27.1% delle persone sopra i 15 anni. Di questi 31% uomini e 23.3% donne. L'UFSP non fornisce cifre sulla percentuale di ex fumatori.

La percentuale di fumatori esaminati dal Dispensario è dunque leggermente inferiore alla media Svizzera.

